



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

Determina n. 232 del 10/12/2020 per l'affidamento del servizio di sviluppo bilancio informatizzato "Fase 0". CIG: Z492FA75D3.

Z492FA75D3

IL DIRIGENTE

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, recante "*Ordinamento della giurisdizione amministrativa del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei tribunali amministrativi regionali*";

VISTO il d.lgs. 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";

VISTO il d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante "*Codice dell'amministrazione digitale*";

VISTO l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, ai sensi del quale tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. o da altri soggetti aggregatori;

VISTO l'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificato dall'art. 1, comma 130, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, in base al quale le amministrazioni statali centrali e periferiche, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione;

VISTO il decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, ed in particolare l'articolo 1, concernente la "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*";

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";

VISTO il Regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali, approvato con decreto del Presidente del Consiglio di Stato in data 6 febbraio 2012;

VISTO l'articolo 1, commi 512 e 516, della legge 28 dicembre 2015, n. 208, recante "*Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge di stabilità 2016)*";

VISTO il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 recante "*Codice dei contratti pubblici*" e s. m. i.;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 2, di attuazione del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, recanti "*Offerta economicamente più vantaggiosa*", pubblicate nella Gazzetta Ufficiale dell'11 ottobre 2016;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 3, recanti "*Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni*", aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56;

VISTE le Linee Guida ANAC n. 4, recanti "*Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di*



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

operatori economici”, aggiornate al d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56 con delibera del Consiglio n. 206 del 1° marzo 2018;

VISTA la legge 27 dicembre 2019, n. 160, recante “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*”;

VISTO il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante “*Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale*” ed in particolare il Titolo I, concernente “*Semplificazioni in materia di contratti pubblici ed edilizia*”;

VISTO, in particolare, l’art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come modificato dall’art.1, comma 5 bis, del predetto D.L. n. 76/2020 che prevede l’affidamento diretto nei casi di appalti di fornitura di importo inferiore a 75.000,00 euro;

VISTA la direttiva n. 3 del 19 giugno 2017 del Segretario generale della Giustizia amministrativa, concernente l’acquisizione di beni, servizi e lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria (art. 36 d.lgs. 50/2016 come modificato dall’art. 25 del d.lgs. 19 aprile 2017, n. 56);

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018;

VISTO il decreto n. 207 del 18 ottobre 2018 con il quale il Segretario generale della Giustizia amministrativa e il Segretario delegato per il Consiglio di Stato hanno delegato il dirigente dell’Ufficio unico contratti e risorse a procedere autonomamente all’acquisizione di servizi e forniture e all’affidamento di lavori, determinando contestualmente il corrispondente limite di valore;

VISTO, in particolare, l’articolo 32, comma 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in base al quale “*Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO il Piano per la prevenzione della corruzione e della trasparenza nell’ambito della Giustizia Amministrativa per il triennio 2020-2022, adottato con DPCS n. 23 del 30 gennaio 2020 dal Presidente del Consiglio di Stato;

VISTO il DPCS n. 24 del 30 gennaio 2020 con il quale è stato adottato il “Piano della Performance della struttura amministrativa della Giustizia Amministrativa” per il triennio 2020-2022;

VISTA la nota dell’Ufficio Pianificazione e Controllo del Servizio per l’Informatica, prot. n. 3346 del 4 dicembre 2020, con la quale è stato richiesto all’Ufficio Unico contratti e risorse di procedere all’affidamento del servizio sviluppo Bilancio “Fase 0”, le cui caratteristiche sono descritte nell’allegata relazione tecnica n. 201/2020;

CONSIDERATO che con la predetta relazione l’Ufficio Pianificazione e Controllo del Servizio per l’Informatica ha chiesto, altresì, di affidare il servizio in questione al Consorzio Reply Public Sector per l’importo complessivo di € 37.200,00 (trentasettemiladuecento/00) I.V.A esclusa, avendo lo stesso formulato una proposta che dal punto di vista tecnico è ampiamente basata su licenze Microsoft già in



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa

Ufficio Unico Contratti e Risorse

possesso dell'Amministrazione e, pertanto, la soluzione tecnica proposta risulta essere fattibile, di facile realizzazione e di limitato impatto economico;

DATO ATTO che non è attiva alcuna Convenzione per il tipo di servizio oggetto della presente determina;

DATO ATTO che l'affidamento del predetto servizio può essere effettuato tramite Trattativa Diretta sul MEPA;

VISTO l'art. 36, co. 2, lett. a) del d.lgs. 50/2016 e s.m.i, come modificato dall'art.1, comma 5 bis, del D.L. n. 76/2020 che prevede l'affidamento diretto nei casi di appalti di servizio di importo inferiore a 75.000,00 euro;

CONSIDERATO che in virtù della tipologia organizzativa e per il particolare riparto di competenze degli Uffici centrali della G.A. è necessario individuare un Responsabile unico per la fase di affidamento, nonché un Responsabile unico (RUP) ed un Direttore dell'esecuzione (DEC) per la fase di esecuzione;

RITENUTO, pertanto, di individuare ai sensi dell'articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, per la fase di affidamento il responsabile unico del procedimento nella persona della dott.ssa Pasqualina Costanzo che risulta iscritta, per la figura da ricoprire, all'Albo per la funzione tecnica e l'Innovazione della Giustizia Amministrativa, istituito con Direttiva del Segretario Generale della G.A. Prot. n. 6927 del 2 aprile 2020 e che per la fase di esecuzione il RUP ed il DEC sono individuati dal competente Ufficio Tecnico proponente;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interessi prot. n. 25580 del 10.12.2020, resa dalla dott.ssa Pasqualina Costanzo in conformità a quanto previsto dagli artt. 42 e 80, comma 5, lett. d), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 nonché dall'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241;

VISTO l'articolo 29 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente i *“Principi in materia di trasparenza”*;

ACQUISITA dal Dirigente competente la dichiarazione in merito alla disponibilità dei fondi sulla competenza del capitolo di spesa n. 1273 del bilancio di previsione del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali;

D E T E R M I N A

1. di procedere all'affidamento del servizio in premessa tramite Trattativa Diretta sul MEPA ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a), del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, in favore del Consorzio Reply Public Sector (C.F. 10121480015) con sede in Roma via del Giorgione n. 59, per l'importo complessivo di € 37.200,00 (trentasettemiladuecento700) I.V.A esclusa;
2. di nominare, ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 e dell'art. 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (nei limiti di competenza indicati nel regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della giustizia amministrativa emanato con D.P.C.S. del 29 gennaio 2018), Responsabile Unico del Procedimento (RUP) la dott.ssa Pasqualina Costanzo, in servizio presso il Segretariato generale della giustizia amministrativa, Ufficio unico contratti e risorse, a cui sono affidati gli adempimenti di cui al citato articolo 31 del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, ivi inclusi quelli in materia di trasparenza previsti dall'art. 29 del medesimo d.lgs. n. 50/2016, fino alla fase di affidamento di competenza dell'Ufficio in



Segretariato Generale della Giustizia Amministrativa
Ufficio Unico Contratti e Risorse

intestazione;

3. la presente determina sarà pubblicata in data odierna sul sito internet della Giustizia Amministrativa - Sezione "Amministrazione trasparente" - e sul sito internet del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ai sensi dell'art. 29, commi 1 e 2, del d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50.

Il Dirigente



CONTE
MARCUS
GIORGIO
10.12.2020
09:41:29 UTC